

COMUNE DI PRADALUNGA

**NOTA DI AGGIORNAMENTO AL
DOCUMENTO UNICO di
PROGRAMMAZIONE
(D.U.P.)
SEMPLIFICATO**

PERIODO: 2024 - 2025 - 2026

SOMMARIO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

Risultanze della popolazione

Risultanze del territorio

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Servizi gestiti in forma diretta

Servizi gestiti in forma associata

Servizi affidati a organismi partecipati

Servizi affidati ad altri soggetti

Altre modalità di gestione di servizi pubblici

3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Situazione di cassa dell'Ente

Livello di indebitamento

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

Ripiano ulteriori disavanzi

4. GESTIONE RISORSE UMANE

5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

A. Entrate

Tributi e tariffe dei servizi pubblici
Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

B. Spese

Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
Programmazione triennale del fabbisogno di personale
Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

C. Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

D. Principali obiettivi delle missioni attivate

E. Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali

F. Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica

G. Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

H. Altri eventuali strumenti di programmazione

PREMESSA

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Secondo il paragrafo 8.4 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, anche i comuni di dimensione inferiore ai 5000 abitanti sono chiamati all'adozione del DUP, sebbene in forma semplificata rispetto a quella prevista per i comuni medio-grandi. Il Decreto ministeriale del 20 maggio 2015, concernente l'aggiornamento dei principi contabili del Dlgs 118/11, ha infatti introdotto il DUP semplificato, lasciando comunque sostanzialmente invariate le finalità generali del documento.

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) deve essere presentato dalla Giunta in Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno.

1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

ANALISI DI CONTESTO

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue ad un processo conoscitivo di analisi strategica, delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

In particolare, con riferimento alle condizioni interne, l'analisi richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili:

1. Caratteristiche della popolazione, del territorio e della struttura organizzativa dell'ente;
2. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali;
3. Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.
4. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni sui vincoli di finanza pubblica.

Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella Sezione Strategica, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati.

In considerazione delle linee programmatiche di mandato e degli indirizzi strategici, al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese.

Analisi delle condizioni esterne

La sezione strategica aggiorna le linee di mandato e individua la strategia dell'ente; identifica le decisioni principali che caratterizzano il programma di mandato che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche da sviluppare per conseguire le finalità istituzionali e gli indirizzi generali di programmazione. Sono precisati gli strumenti attraverso i quali l'ente renderà il proprio operato durante il mandato, informando così i cittadini sul grado di realizzazione dei programmi. La scelta degli obiettivi è preceduta da un processo di analisi strategica delle condizioni esterne, descritto in questa parte del documento, che riprende gli obiettivi di periodo individuati dal governo, valuta la situazione socio-economica (popolazione, territorio, servizi, economia e programmazione negoziata) ed adotta i parametri di controllo sull'evoluzione dei flussi finanziari. L'analisi strategica delle condizioni esterne sarà invece descritta nella parte seguente del DUP.

Obiettivi individuati dal governo (condizioni esterne)

Gli obiettivi strategici dell'ente dipendono molto dal margine di manovra concesso dall'autorità centrale.

L'analisi delle condizioni esterne parte quindi da una valutazione di massima sul contenuto degli obiettivi del governo per il medesimo arco di tempo e tradotti in legge.

Si tratta di valutare il grado di impatto degli indirizzi presenti nella decisione di finanza pubblica (è il documento governativo paragonabile alla sezione strategica del DUP) sulla possibilità di manovra dell'ente locale. Allo stesso tempo, se già disponibili, vanno prese in considerazione le direttive per l'intera finanza pubblica richiamate nella legge di bilancio (documento paragonabile alla sezione operativa del DUP) oltre che gli aspetti quantitativi e finanziari riportati nel bilancio dello stato (paragonabile, per funzionalità e scopo, al bilancio triennale di un ente locale).

Valutazione socio-economica del territorio (condizioni esterne)

Si tratta di analizzare la situazione ambientale in cui l'amministrazione si trova ad operare per riuscire poi a tradurre gli obiettivi generali nei più concreti e immediati obiettivi operativi. L'analisi socio-economica affronta tematiche diverse e tutte legate, in modo diretto ed immediato, al territorio ed alla realtà locale. Saranno pertanto affrontati gli aspetti statistici della popolazione e la tendenza demografica in atto, la gestione del territorio con la relativa pianificazione territoriale, la disponibilità di strutture per

l'erogazione di servizi al cittadino, tali da consentire un'adeguata risposta alla domanda di servizi pubblici locali proveniente dalla cittadinanza, gli aspetti strutturali e congiunturali dell'economia insediata nel territorio, con le possibili prospettive di concreto sviluppo economico locale, le sinergie messe in atto da questa o da precedenti amministrazioni mediante l'utilizzo dei diversi strumenti e modalità offerti dalla programmazione di tipo negoziale.

Parametri per identificare i flussi finanziari (condizioni esterne)

Il punto di riferimento di questo segmento di analisi delle condizioni esterne si ritrova nei richiami presenti nella norma che descrive il contenuto consigliato del documento unico di programmazione. Si suggerisce infatti di individuare, e poi adottare, dei parametri economici per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente tali da segnalare, in corso d'opera, le differenze che potrebbero instaurarsi rispetto ai parametri di riferimento nazionali. Dopo questa premessa, gli indicatori che saranno effettivamente adottati in chiave locale sono di prevalente natura finanziaria, e quindi di più facile ed immediato riscontro, e sono ottenuti dal rapporto tra valori finanziari e fisici o tra valori esclusivamente finanziari. Oltre a questa base, l'ente dovrà comunque monitorare i valori assunti dai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà, ossia gli indici scelti dal ministero per segnalare una situazione di pre-dissesto.

La condizione demografica di un Ente condiziona sicuramente le scelte di un'Amministrazione in quanto la richiesta dei servizi è in funzione delle esigenze effettive di un cittadino.

E' difficile conoscere la condizione socio-economica delle singole famiglie: sono a disposizione dell'Ente i dati per fasce reddituali a disposizione del Ministero e la suddivisione per tipologia di produzione del reddito.

Risultanze della popolazione

Popolazione legale al censimento del **31-12-2011** n. **4.636**

Popolazione residente alla fine del 2022 (*penultimo anno precedente*) n. 4538 di cui:

maschi n. 2263

femmine n. 2275

di cui:

in età prescolare (0/5 anni) n. 252

in età scuola obbligo (7/16 anni) n. 458

in forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni) n. 620

in età adulta (30/65 anni) n. 2232

oltre 65 anni n. 976

Nati nell'anno n. 37

Deceduti nell'anno n.50

Saldo naturale: -13

Immigrati nell'anno n. 160

Emigrati nell'anno n. 125

Saldo migratorio: + 35

Saldo complessivo (naturale + migratorio): +22

Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente n. **5508** abitanti

Risultanze del territorio

Superficie Km² **860**

Risorse idriche:

laghi n. **0**

fiumi n. **0**

Strade:

autostrade Km **0,00**

strade extraurbane Km **0,00**
strade urbane Km **0,00**
strade locali Km **33,50**
itinerari ciclopedonali Km **0,00**

Strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore – PRGC – adottato **Si**
Piano regolatore – PRGC – approvato **Si**
Piano edilizia economica popolare – PEEP **No**
Piano Insediamenti Produttivi – PIP **No**

Altri strumenti urbanistici:

Risultanze della situazione socio economica dell’Ente

Asili nido con posti n. **25**
Scuole dell’infanzia con posti n. **0**
Scuole primarie con posti n. **250**
Scuole secondarie con posti n. **150**
Strutture residenziali per anziani n. **0**
Farmacie Comunali n. **0**
Depuratori acque reflue n. **0**
Rete acquedotto Km **25,00**
Aree verdi, parchi e giardini Km² **0,000**
Punti luce Pubblica Illuminazione n. **501**
Rete gas Km **17,00**
Discariche rifiuti n. **0**
Mezzi operativi per gestione territorio n. **3**
Veicoli a disposizione n. **8**

Altre strutture:

2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Il comune può condurre le proprie attività in economia, impiegando personale e mezzi strumentali di proprietà, oppure affidare talune funzioni a specifici organismi a tale scopo costituiti. Tra le competenze attribuite al consiglio comunale, infatti, rientrano l'organizzazione e la concessione di pubblici servizi, la costituzione e l'adesione a istituzioni, aziende speciali o consorzi, la partecipazione a società di capitali e l'affidamento di attività in convenzione. Mentre l'ente ha grande libertà di azione nel gestire i pubblici servizi privi di rilevanza economica, e cioè quelle attività che non sono finalizzate al conseguimento di utili, questo non si può dire per i servizi a rilevanza economica. Per questo genere di attività, infatti, esistono specifiche regole che normano le modalità di costituzione e gestione, e questo al fine di evitare che una struttura con una forte presenza pubblica possa, in virtù di questa posizione di vantaggio, creare possibili distorsioni al mercato.

Organismi gestionali

Denominazione	UM	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
		Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026	
Consorzi	nr.	0	0	0	0	0
Aziende	nr.	0	0	0	0	0
Istituzioni	nr.	1	1	1	1	1
Società di capitali	nr.	5	5	5	5	5
Concessioni	nr.	1	1	1	1	1
Unione di comuni	nr.	1	1	1	1	1
Altro	nr.	0	0	0	0	0

Servizi gestiti in forma diretta:

- gestione lampade votive

Servizi gestiti in forma associata**Servizi affidati a organismi partecipati:**

- servizio idrico
- servizio gestione rifiuti
- servizi alla persona
- gestione servizio sad

Servizi affidati ad altri soggetti

- gestione pasti caldi anziani
- gestione mensa scolastica
- gestione servizi per l'infanzia- asilo nido e primavera

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

Società partecipate

Denominazione	% Partecip.	Note
FONDAZIONE CENTRO DIURNO INTEGRATO SERAFINO CUNI	30,00000	semi residenza per anziani
UNIACQUE SPA	0,41000	
SERIO SERVIZI AMBIENTALI SRL	12,87000	
ANITA SRL	1,91000	
SERVIZI SOCIOSANITARI	5,26000	

VALSERIANA SRL		
CONSORZIO TERRITORIO ED AMBIENTE VALLESERIANA SPA	2,57000	

Altre modalità di gestione dei servizi pubblici

Si precisa che il servizio di pubblica illuminazione è gestito con la forma del partenariato pubblico dall'esercizio 2017. Viene previsto e corrisposto un canone che comprende e tiene conto della ristrutturazione di tutta la rete a cui va aggiunta la gestione della manutenzione ordinaria e straordinaria e la fornitura dell'energia elettrica.

Nuovi servizi e modalità di gestione.

3 – Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'ente

Fondo cassa al 31/12/2022 (*penultimo anno dell'esercizio precedente*) **2.237.902,79**

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2021 (*anno precedente*) **2.080.073,65**
 Fondo cassa al 31/12/2020 (*anno precedente -1*) **1.734.756,68**
 Fondo cassa al 31/12/2019 (*anno precedente -2*) **989.851,78**

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	gg di utilizzo	costo interessi passivi
2022	0	0,00
2021	0	0,00
2020	0	0,00

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati (a)	Entrate accertate tit. 1-2-3 (b)	Incidenza (a/b) %
2022	35.446,56	2.973.306,24	1,19
2021	36.702,12	2.902.632,55	1,26
2020	41.161,92	3.118.982,88	1,32

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno di riferimento	Importi debiti fuori bilancio riconosciuti (a)
2022	0,00
2021	0,00

2020	0,00
------	------

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

A seguito del riaccertamento straordinario dei residui l'Ente non ha rilevato un disavanzo di amministrazione.

4 – Gestione delle risorse umane

Personale

Personale in servizio al 31/12/2022

Categoria	Numero	Tempo indeterminato	Altre tipologie
B - AREA OPERATORI ESPERTI	4	4	0
C- AREA ISTRUTTORI	7	7	0
D- AREA FUNZIONARIE DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE	4	4	0
TOTALE	15	15	0

Numero dipendenti in servizio al 31/12/2022:

15

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio tenendo conto del costo risultante dal macroaggregato 101 e 102 al netto dei rimborsi da altri enti:

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa di personale	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
2022	15	670.640,03	25,93
2021	14	631.654,38	23,79
2020	15	631.383,15	25,28
2019	15	617.348,85	26,87
2018	14	681.262,11	28,04

5 – Vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente *ha* rispettato i vincoli di finanza pubblica.

Nel periodo di valenza del presente D.U.P.semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

A – Entrate

Quadro riassuntivo di competenza

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2021 (accertamenti)	2022 (accertamenti)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	2026 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Tributarie	2.109.035,16	2.143.088,45	2.105.413,00	2.157.082,00	2.174.812,00	2.174.812,00	2,454
Contributi e trasferimenti correnti	185.147,93	245.412,45	253.282,00	90.389,00	90.389,00	90.389,00	- 64,312
Extratributarie	608.449,46	584.805,34	609.307,00	568.268,00	550.128,00	550.128,00	- 6,735
TOTALE ENTRATE CORRENTI	2.902.632,55	2.973.306,24	2.968.002,00	2.815.739,00	2.815.329,00	2.815.329,00	- 5,130
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	138.959,15	104.432,45	105.564,96	67.890,00	67.750,00	67.750,00	- 35,688
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	3.041.591,70	3.077.738,69	3.073.566,96	2.883.629,00	2.883.079,00	2.883.079,00	- 6,179
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	675.148,99	513.661,17	1.555.883,67	82.900,00	12.900,00	12.900,00	- 94,671
<i>- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,000</i>
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per finanziamento di investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	96.174,05	170.814,91	244.697,30	0,00	0,00	0,00	-100,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	771.323,04	684.476,08	1.800.580,97	82.900,00	12.900,00	12.900,00	- 95,395
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	3.812.914,74	3.762.214,77	5.274.147,93	3.366.529,00	3.295.979,00	3.295.979,00	- 36,169

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Le politiche tributarie dovranno essere improntate a contenere le aliquote. Vengono confermate quelle in vigore nel 2023 tranne quelle della TARI che verranno definite dal piano finanziario 2024.

IMU - IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA

L'IMU è stata introdotta in via sperimentale, a decorrere dal 1° gennaio 2012, dall'art. 13 del DL 6.12.2011 n. 201 convertito nella Legge 22/12/2011 n. 214, ed ha sostituito

l'Imposta Comunale sugli Immobili (ICI).

L'art. 1 comma 639 della Legge n. 127 del 27/12/2013 (Legge di stabilità 2014) ha introdotto la IUC - Imposta Unica Comunale – ed ha trasformato l'IMU dal 2014 a regime e non più in via sperimentale.

La IUC è composta da: Imposta Municipale propria (IMU); taxa sui rifiuti (TARI) e tributo per i servizi indivisibili (TASI).

Con la legge di bilancio 2020, la IUC scompare e la TASI viene abrogata. L'IMU è confermata e le aliquote verranno approvate in sede di Bilancio di Previsione 2024-2026.

Le aliquote previste e che saranno proposte per il 2024 sono le seguenti:

FATTISPECIE IMPONIBILE	ALiquOTA	DETRAZIONE
Abitazioni principali e relative pertinenze categoria A1, A8 e A9	5 per mille	200,00 euro
C1, C3	8,8 per mille	
Tutti gli altri immobili, comprese le aree fabbricabili	10 per mille	
Fabbricati rurali	1 per mille	

TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI (TASI)

Il tributo è stato abrogato con la legge di bilancio 2020.

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

La base imponibile è costituita dai redditi dei contribuenti aventi domicilio fiscale nel comune. Tali redditi possono essere altalenanti, poiché influenzati dall'andamento dell'economia del paese.

La previsione resta di difficile determinazione in quanto legata ai redditi effettivi dei contribuenti.

Inoltre, a seguito dell'approvazione del quarto decreto del 30 marzo 2016 del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il ministero dell'interno e la Presidenza del Consiglio dei ministri, è stata modificata la modalità di accertamento in bilancio delle somme relative all'addizionale comunale IRPEF che, precedentemente alla modifica, doveva essere accertata per un importo pari a quanto indicato dal Dipartimento delle Finanze e pubblicate sul portale per il federalismo fiscale.

La regola principale è l'accertamento per cassa, tuttavia gli enti locali possono accertare l'addizionale comunale Irpef per un importo pari a quello accertato nell'esercizio finanziario del secondo anno precedente quello di riferimento e comunque non superiore alla somma degli incassi dell'anno precedente in c/residui e del secondo anno precedente in c/competenza, riferiti all'anno di imposta (ad esempio, nel 2017 le entrate per l'addizionale comunale irpef sono accertate per un importo pari agli accertamenti del 2015 per addizionale irpef, incassati in c/competenza nel 2015 e in c/residui nel 2016). In caso di modifica delle aliquote, l'importo da accertare nell'esercizio di riferimento in cui sono state introdotte le variazioni delle aliquote e in quello successivo, è riproporzionato tenendo conto delle variazioni deliberate. In caso di modifica della fascia di esenzione, l'importo da accertare nell'esercizio di riferimento e in quello successivo, è stimato sulla base di una valutazione prudenziale.

Si è reso necessario, pertanto, rivedere l'accertamento di tale entrata, al fine di renderlo conforme alla nuova modalità di contabilizzazione.

Viene prevista l'aliquota allo 0,70% sempre con l'esenzione fino ad euro 10.000,00.

Il gettito previsto è pari a:

€ 462.718,00 per il 2024

€ 476.448,00 per il 2025

€ 476.448,00 per il 2026

TASSA RIFIUTI - TARI

Il Piano Economico Finanziario 2024 è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 del 24.03.2022 e confermato con le conseguenti tariffe secondo le nuove direttive ARERA deliberate dal Consiglio Comunale.

IMPOSTA PUBBLICITA' E DIRITTO PUBBLICHE AFFISSIONI

La gestione è effettuata in concessione allo stato attuale alla ditta San Marco srl.

Il gettito previsto per il canone unico oggi è il seguente:

€ 14.000 per il 2024

€ 14.000 per il 2025

€ 14.000 per il 2026

La nuova legge di bilancio 2020 ha previsto l'istituzione del canone, da disciplinare tramite regolamento con decorrenza 2021.

CANONE UNICO PER OCCUPAZIONE SUOLO

Per il canone di occupazione suolo pubblico è prevista un'entrata di € 10.000,00 nel 2024, 2025 e nel 2026.

In sede di approvazione del Bilancio di Previsione 2021-2023 è stato approvato il regolamento per la disciplina del canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria e del canone mercantile.

Relativamente alle entrate tributarie, in materia di agevolazioni / esenzioni, le stesse dovranno essere applicate secondo quanto previsto nei regolamenti.

Le politiche tariffarie dovranno essere improntate al contenimento degli aumenti.

Relativamente alle entrate tariffarie, in materia di agevolazioni / esenzioni / soggetti passivi, vengono confermate quelle già in vigore.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

L'ente per la realizzazione delle spese in conto capitale si finanzia con le entrate da permessi a costruire e da trasferimenti statali.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio l'Ente non utilizzerà il finanziamento da terzi.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI ESERCIZIO 2024

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui) ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	2.143.088,45	2.081.200,00	2.103.064,00
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	245.412,45	81.999,00	81.999,00
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	584.805,34	514.224,00	526.327,00
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		2.973.306,24	2.677.423,00	2.711.390,00
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale ⁽¹⁾	(+)	297.330,62	267.742,30	271.139,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente ⁽²⁾	(-)	32.900,00	31.640,00	30.730,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		264.430,62	236.102,30	240.409,00
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	(+)	810.624,74	776.124,74	740.474,74
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		810.624,74	776.124,74	740.474,74
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

B – Spese

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente l'Ente dovrà definire la stessa in funzione dei bisogni in corso e in particolare per la situazione precaria attuale legata all'emergenza.

In particolare, per la gestione delle funzioni fondamentali l'Ente dovrà orientare la propria attività alla verifica delle necessità del territorio e al proprio funzionamento in virtù anche di tutto quanto previsto dal momento particolare in corso.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

In merito alla programmazione del personale, si conferma la programmazione 2024-2025 inserita nel PIAO 2023-2025 approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 39 del 30.03.2023 che prevede per l'anno 2024 l'assunzione dell'operaio categoria B area operatori esperti in caso di cessazione dell'operaio e per l'anno 2025 nessuna assunzione.

Anche per l'anno 2026 non sono previste assunzioni.

L'Ente non ha personale in eccedenza ai sensi dell'art. 33 del D.lgs. 165/2001.

Ci si riserva di aggiornare la programmazione del fabbisogno del personale in sede di bilancio di previsione 2024-2026 e/o con modifiche successive al fabbisogno attualmente approvato.

**ALLEGATO I – SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024/2026
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PRADALUNGA**

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA ⁽¹⁾

TIPOLOGIA RISORSE	Disponibilità finanziaria			Importo totale
	2024	2025	2026	
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanziamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge del 31 ottobre 1990, n.310 convertito in legge con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n.403	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	120.000,00	50.000,00	50.000,00	220.000,00
Totale	120.000,00	50.000,00	50.000,00	220.000,00

Note

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda E e alla scheda C. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca ma non visualizzate in programma

ALLEGATO I – SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024/2026
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PRADALUNGA

ELENCO OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione opera	Determinazioni di amministraz.	Ambito di interesse dell'opera	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta	L'opera è attualmente fruibili anche parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013	Possibile utilizzo ridimensionato dell'opera	Destinazione d'uso	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'art. 191 del Codice	Vendita ovvero demolizione (4)	Parte di infrastruttura di rete
		Tabella B.1	Tabella B.2		Tabella B.3	Tabella B.4	Tabella B.5										
					0.00	0.00	0.00	0.00									

Note

- (1) Indica il CUP del progetto di riferimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003
(2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato
(3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato
(4) In caso di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi dei programmi di cui alla scheda D

Tabella B.1

- a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento e alla fruibilità dell'opera
b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2

- a) nazionale
b) regionale

Tabella B.3

- a) mancanza di fondi
b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4

- a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2 lettera b), DM 42/2013)
c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo . (Art.1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5

- a) prevista in progetto
b) diversa da quella prevista in progetto

ALLEGATO I – SCHEDA C: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024/2026
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PRADALUNGA

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Art. 21, comma 5 e art. 191 del D.Lgs. 50/2016

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione – CODICE NUTS	Trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex comma 1 art. 191	Immobili disponibili ex articolo 21 comma 5	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse	Valore stimato			
				Reg	Prov	Com						2023	2024	2025	Totale

ALLEGATO I – SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024/2026
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PRADALUNGA

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Numero intervento CUP (1)	Cod. Ist. Aut. n.º (2)	Codice CUP (3)	Annullata nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidam. (4)	Responsabile del procedimento (5)	Lotto funzion. (6)	Lavoro compil. (7)	Codice ISTAT			Localizz. – codice NUTS	Tipol.	Settore e sottosect. intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (8)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (9)								Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell' eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (10)		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (11)	
							Reg	Prov	Com						2024	2025	2026	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli avvenuti per di cui alla scheda C collegati all' intervento (10)	Importo	Tipol.		Tab. D4	Tabella D5		
80006370169202400001	8000637016920240001			EUGENIO BAGNATO	NO	NO	LOMBARDIA	016173	BG				Tab. D1	Tabella D2	Tabella D3	2	50.000,00	50.000,00	50.000,00	0,00	150.000,00	0,00			0,00		
80006370169202400002	8000637016920240002	D64C22003000006		EUGENIO BAGNATO	NO	NO	LOMBARDIA	016173	BG					Tab. D1	Tabella D2	Tabella D3	2	70.000,00	0,00	0,00	0,00	70.000,00	0,00			0,00	
															120.000,00	50.000,00	50.000,00	0,00	220.000,00	0,00			0,00				

Note

- (1) Numero intervento = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
- (2) Numero interno indicato liberamente dall'amministrazione in base al proprio sistema di codifica
- (3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)
- (4) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
- (5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art. comma 1 lettera qq) del D.Lgs. 50/2016
- (6) Indica se lavoro complesso in base alla definizione di cui all'art. comma 1 lettera oo) del D.Lgs. 50/2016
- (7) Indica il livello di priorità di cui all'art. 3 commi 11, 12 e 13
- (8) Ai sensi dell'art. 4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smaltimento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito
- (9) Importo complessivo ai sensi dell'art. 3 comma 6, iva incluse le spese eventualmente sostenute antecedentemente alla prima annualità
- (10) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
- (11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
- (12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 9 e 11. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Tabella D.1
Cfr Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2
Cfr Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella D.4
1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. altro

Tabella D.5
1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b)
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c)
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d)
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e)
5. modifica ex art.5 comma 11

**ALLEGATO I – SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024/2026
DELL’AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PRADALUNGA**

INTERVENTI RICOMPRESI NELL’ELENCO ANNUALE

CODICE UNICO INTERVENTO – CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	Importo annualità	IMPORTO INTERVENTO	Finalità	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	LIVELLO DI PROGETTAZIONE	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
						Tabella E.1				Tabella E.2	Codice AUSA	denominazione	
I8000637016920240000		MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE	EUGENIO BAGNATO	50.000,00	150.000,00	MIS	2	NO	NO				
I8000637016920240000	D64D22003090006	SCUOLA SECONDARIA DI 1^ GRADO PAOLO VI LAVORI DI SOSTITUZIONE DELLE TUBAZIONI DI COLLEGAMENTO DELL'IMPIANTO TERMICO ALLA CENTRALE TERMICA PNRR M2C4- 2.2	EUGENIO BAGNATO	70.000,00	70.000,00	MIS	2	NO	NO				

Note

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Tabella E.1

ADN – Adeguamento normativo
AMB – Qualità ambientale
COP – Completamento Opera Incompiuta
CPA – Conservazione del patrimonio
MIS – Miglioramento e incremento di servizio
URB – Qualità urbana
VAB – Valorizzazione beni vincolati
DEM – Demolizione Opera Incompiuta
DEOP – Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2

1. progetto di fattibilità tecnico – economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali".
2. progetto di fattibilità tecnico – economica: "documento finale"
3. progetto definitivo
4. progetto esecutivo

**ALLEGATO I – SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024/2026
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PRADALUNGA**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

CODICE UNICO INTERVENTO – CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto ⁽¹⁾
----------------------------------	-----	------------------------	--------------------	---------------------	--

Note

(1) Breve descrizione dei motivi

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche opere PNRR

Relativamente alla Programmazione degli investimenti la stessa dovrà essere indirizzata alla ricerca delle risorse esterne e in particolare quelle previste dal PNRR.

E ' previsto come richiesta di intercettazione di finanziamenti provenienti dal PNRR anche la realizzazione del polo scolastico, un investimento importante per il paese che ha come finalità quella di creare un polo con tutti i servizi a disposizione delle scuole nel medesimo luogo ed eliminare i costi delle due scuole preso atto della riduzione degli alunni nel tempo.

Sono inseriti nel piano annuale e triennale delle opere pubbliche 2024/2026 un PNRR di euro 50.000,00 per l'anno 2024 legati alla misura M2

C4 I2.2 relativi agli interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica del Comune per l'opera di euro 70.000,00.

Il progetto riguarda la scuola secondaria dell'obbligo.

SCHEDA G: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2024/2026
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PRADALUNGA

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria			Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanziamenti di bilancio	0,00	25.303,00	85.000,00	110.303,00
Finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge del 31 ottobre 1990, n.310convertito in legge con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n.403	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	102.083,00	323.029,00	225.000,00	650.112,00
Totale	102.083,00	348.332,00	310.000,00	760.415,00

Il referente del programma
BAGNATO EUGENIO

Note

SCHEDA H: TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2024/2026
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PRADALUNGA

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Numero intervento CUI (1)	Codice e fiscale Ammini- strazion e	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquist o (Regione/I)	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (6)	Responsabile unico del progetto (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO							CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (10)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (11)
																Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Totale (8)	Apporto di capitale privato (9)		codiceAUSA	denominazione	
																					importo	tipologia			
codice		data (anno)	data (anno)	codice	si/no	codice	si/no	testo	forniture /servizi	Tabella CPV	testo	Tabella H.1	testo	numero (mesi)	si/no	valore	valore	valore	valore	valore	valore	testo	codice	testo	Tabella H.2
S8000637016 9202400001	8000637 0169				0		NO		Servizio	55321000-6	SERVIZIO DI RISTORAZIONE PER SCUOLE E PASTI ANZIANI	1	ANNA MARIA MAFFEIS	0	NO	0,00	41.666,00	125.000,00	458.334,00	625.000,00	0,00				
S80006370 169202400 004	8000637 0169				0		NO		Servizio	85312110-3	SERVIZIO ASILO NIDO E SEZIONE PRIMAVERA	1	ANNA MARIA MAFFEIS	0	NO	0,00	61.666,00	185.000,00	678.334,00	925.000,00	0,00				
S80006370 169202400 005	8000637 0169				0		NO		Servizio		SERVIZIO GESTIONE RACCOLTA TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI	1	EUGENIO BAGNATO	0	NO	102.083,00	245.000,00	0,00	877.917,00	1.225.000,00	0,00				
																102.083,00	348.332,00	310.000,00	2.014.585,00	2.775.000,00	0,00				

Il referente del programma
BAGNATO EUGENIO

Note
(1) Codice CUI = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di cinque cifre della prima annualità del primo programma
(2) Indica il CUP (cfr. articolo 6, comma 4)
(3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente
(4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'articolo 3, comma 1, lettera s), dell'allegato I.1
(5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F = CPV<45 o 48, S: CPV>48
(6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6, commi 10 e 11
(7) Riportare nome e cognome del responsabile unico del progetto
(8) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 6, comma 5, ivi incluse le spese eventualmente sostenute antecedentemente alla prima annualità
(9) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
(10) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (cfr. articolo 8)
(11) Indica se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'articolo 7, commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
(12) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Tabella H.1
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella H.2
1. modifica ex art. 7, comma 8, lettera b)
2. modifica ex art. 7, comma 8, lettera c)
3. modifica ex art. 7, comma 8, lettera d)
4. modifica ex art. 7, comma 8, lettera e)
5. modifica ex art. 7, comma 9

Ulteriori dati (campi da compilare non visualizzati nel Programma triennale)				
Responsabile unico del progetto		Codice fiscale		
Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'intervento				
Tipologia di risorse	primo anno	secondo anno	terzo anno	annualità successive
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	importo	importo	importo	importo
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	importo	importo	importo	importo
Stanziamenti di bilancio	importo	importo	importo	importo
Finanziamenti ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge n. 310 del 1990, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 403 del 1990	importo	importo	importo	importo
Risorse derivanti da trasferimento di immobili ex articolo 202 del codice	importo	importo	importo	importo
Altra tipologia	importo	importo	importo	importo

C – Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente dovrà tenere costantemente sotto controllo gli equilibri di bilancio e verificare gli stanziamenti di bilancio in funzione dell'andamento delle entrate.

EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2024 - 2025 - 2026

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		886.749,61			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		67.890,00	67.750,00	67.750,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		2.815.739,00 0,00	2.815.329,00 0,00	2.815.329,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> <i>di cui fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		2.812.029,00 67.750,00 37.100,00	2.810.329,00 67.750,00 37.100,00	2.808.479,00 67.750,00 37.100,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		34.500,00 0,00 0,00	35.650,00 0,00 0,00	37.500,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			37.100,00	37.100,00	37.100,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		37.100,00	37.100,00	37.100,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2024 - 2025 - 2026

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento ⁽²⁾	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		82.900,00	12.900,00	12.900,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		37.100,00	37.100,00	37.100,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)		120.000,00 0,00	50.000,00 0,00	50.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2024 - 2025 - 2026

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO* 2024 - 2025 - 2026

ENTRATE	CASSA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	SPESE	CASSA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	886.749,61								
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione ⁽¹⁾		0,00	0,00	0,00
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ⁽²⁾		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		67.890,00	67.750,00	67.750,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.367.494,46	2.157.082,00	2.174.812,00	2.174.812,00	Titolo 1 - Spese correnti	3.567.114,11	2.812.029,00	2.810.329,00	2.808.479,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		67.750,00	67.750,00	67.750,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	90.389,00	90.389,00	90.389,00	90.389,00					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	663.340,50	568.268,00	550.128,00	550.128,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	530.265,84	82.900,00	12.900,00	12.900,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	842.667,53	120.000,00	50.000,00	50.000,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	4.651.489,80	2.898.639,00	2.828.229,00	2.828.229,00	Totale spese finali	4.409.781,64	2.932.029,00	2.860.329,00	2.858.479,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	34.500,00	34.500,00	35.650,00	37.500,00
					- di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	400.000,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	400.000,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	693.878,35	689.200,00	689.200,00	689.200,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	821.121,47	689.200,00	689.200,00	689.200,00
Totale titoli	5.745.368,15	3.987.839,00	3.917.429,00	3.917.429,00	Totale titoli	5.665.403,11	4.055.729,00	3.985.179,00	3.985.179,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	6.632.117,76	4.055.729,00	3.985.179,00	3.985.179,00	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	5.665.403,11	4.055.729,00	3.985.179,00	3.985.179,00
Fondo di cassa finale presunto	966.714,65								

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.
(2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrisponde alla seconda voce del conto del bilancio spese.
* Indicare gli anni di riferimento.

D – Principali obiettivi delle missioni attivate

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

In merito alla descrizione di tutte le missioni, si precisa che sono indicate le linee di mandato che l'amministrazione si pone come obiettivo per la relativa realizzazione.

Si tenga presente che il triennio 2024-2026 comprende il periodo 2024 in cui l'amministrazione va in scadenza quindi la parte strategica si esaurisce per il mandato.

MISSIONE	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione
----------	----	---

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi di amministrazione e per il funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività di sviluppo in un'ottica di governance e partenariato, compresa la comunicazione istituzionale. Appartengono alla missione gli obiettivi di amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi, l'amministrazione e il corretto funzionamento dei servizi di pianificazione economica e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sono ricomprese in questo ambito anche l'attività di sviluppo e gestione delle politiche per il personale e gli interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

La legalità è il pilastro che guida l'agire degli amministratori, a ciò si aggiunge la trasparenza degli atti amministrativi. In questa fase di cambiamento della gestione amministrativa volta alla semplificazione e alla dematerializzazione della documentazione le scelte saranno improntate a migliorare il rapporto fra l'Ente e i cittadini.

All'interno di questa missione rientra anche la programmazione delle risorse e di conseguenza anche la politica fiscale dell'ente. Garantire l'equità è fondamentale soprattutto perché consente di avere una distribuzione del prelievo ottimale in funzione della capacità contributiva di ogni singolo cittadino. Conoscere e attuare una politica di controllo sulle entrate comunali è fondamentale e una valutazione e programmazione delle attività di accertamento sono necessari per garantire a tutti di pagare in modo corretto.

L'Amministrazione si propone:1) di implementare le forme di trasparenza e semplificazione; 2) aumentare l'efficienza della macchina comunale, anche attraverso la valorizzazione delle risorse interne; 3) migliorare i comportamenti organizzativi e qualità professionale del personale; 4)consolidare il sistema informativo-statistico comunale e lo sviluppo dell'amministrazione digitale.

Gli obiettivi previsti nelle proprie linee di mandato oltre a quelli già detti e che danno continuità al lavoro già svolto sono i seguenti:

- Bilancio Sociale: resoconto annuale dell'amministrazione comunale attraverso assemblea pubblica per illustrare alla popolazione le cose fatte.
- Promozione di politiche di Pace e di legalità per la costruzione e la diffusione di una cultura della pace e della legalità attraverso l'educazione e la ricerca, la promozione dei diritti umani, lo sviluppo e la solidarietà locale, nazionale ed internazionale, il dialogo interculturale, l'integrazione.

-Sostenere e promuovere iniziative di consumo consapevole della cultura del non-spreco preso atto anche dei costi importanti di queste risorse.

Sono in corso dei processi di digitalizzazione dei servizi dell'Ente secondo le linee guida di Agid che avranno sicuramente un impatto sul rapporto con l'utenza.

L'Ente ha sostenuto e dovrà sostenere costi di adeguamento della struttura e dovrà sicuramente relazionarsi con avvisi e comunicazioni al cittadino attraverso il sito dell'Ente o altri strumenti per informare sui cambiamenti in corso.

L'Ente ha aderito ai bandi del PNRR in materia di digitalizzazione con la finalità di adeguarsi e strutturare l'ente oltre che in termini di adeguamento normativo anche dal punto dell'efficienza dei servizi e dell'efficacia.

MISSIONE	02	<i>Giustizia</i>
-----------------	-----------	-------------------------

La missione non prevede spese

MISSIONE	03	<i>Ordine pubblico e sicurezza</i>
-----------------	-----------	---

L'attività di programmazione connessa all'esercizio di questa missione è legata all'esercizio delle attribuzioni di amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale ed amministrativa. Sono incluse in questo contesto le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, oltre le forme di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Le competenze nel campo della polizia locale, e come conseguenza di ciò anche la pianificazione delle relative prestazioni, si esplica nell'attivazione di servizi, atti o provvedimenti destinati alla difesa degli interessi pubblici ritenuti, dalla legislazione vigente, meritevoli di tutela.

L'attività di programmazione connessa all'esercizio di questa missione è legata all'esercizio delle attribuzioni di amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico ed alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale ed amministrativa. La missione è svolta in via prioritaria dalla Polizia Locale, gestita prima dall'Unione Insieme sul Serio e ora tramite convenzione sovracomunale con il comune capofila Nembro, chiamata a garantire, in collaborazione con le altre forze dell'ordine, il presidio del territorio e la sicurezza urbana, assicurando il rispetto della norma e della legalità attraverso:

- il rispetto delle regole della convivenza civile;
- il rispetto del codice stradale;
- il miglioramento della qualità dell'ambiente;
- la diminuzione dei costi sociali ed economici dovuti ai problemi della mobilità;
- il miglioramento della percezione di sicurezza e della riduzione delle soglie di allarme sociale.

L'azione sarà finalizzata al raggiungimento dei seguenti obiettivi prioritari:

- ☐ la vivibilità del territorio, della comunità, garantendo ai cittadini sicurezza e tranquillità per una buona qualità della vita;
- ☐ il presidio del territorio, mediante uscite di pattugliamento, visione delle telecamere, attivando strategie di ascolto dei bisogni, di raccolta di segnalazioni e di informazioni;
- ☐ la sicurezza e la fluidità della circolazione, intervenendo sulle criticità, proponendo progetti ed azioni di miglioramento sia in campo strutturale che educativo;
- ☐ la tutela ed il controllo del territorio, della qualità dell'ambiente, analizzando le aree a rischio, pianificando le azioni, integrandosi con tutti i soggetti competenti;
- ☐ l'assistenza ed il supporto alle persone che hanno subito episodi di criminalità, garantendo azioni di vicinanza attiva, di ascolto e di assistenza;
- ☐ La prevenzione e la tutela della salute, mediante azioni volte al controllo ed al rispetto delle regole nei locali.

MISSIONE	04	<i>Istruzione e diritto allo studio</i>
-----------------	-----------	--

La programmazione in tema di diritto allo studio abbraccia il funzionamento e l'erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei vari servizi connessi, come l'assistenza scolastica, la refezione, ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica. Sono incluse in questo contesto anche le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Si tratta pertanto di ambiti operativi finalizzati a rendere effettivo il diritto allo studio rimuovendo gli ostacoli di ordine economico e logistico che si sovrappongono all'effettivo adempimento dell'obbligo della frequenza scolastica da parte della famiglia e del

relativo nucleo familiare.

Vi sono ricomprese tutte le attività necessarie al mantenimento ed allo sviluppo dei servizi relativi all'istruzione. I programmi si articolano in modo verticale e trasversale ai vari ordini di scuola, creando le condizioni concrete affinché sia garantito un effettivo diritto allo studio per tutta la popolazione scolastica, in rapporto alle proprie attitudini e potenzialità. Particolare attenzione viene riservata ai ragazzi diversamente abili. La programmazione pluriennale dei servizi affidati tramite appalti implica il mantenimento della qualità delle prestazioni erogate dagli aggiudicatari ed il loro costante monitoraggio. Si vuole garantire ai genitori, agli insegnanti ed agli studenti, un supporto psicopedagogico adeguato, al fine di individuare con tempestività e prevenire il disagio relazionale, psicologico e sociale e per l'eventuale segnalazione ai Servizi competenti. Il rinnovo del protocollo d'intesa con l'I.C. per la gestione delle risorse economiche del PDS, consente un utilizzo puntuale e diretto delle risorse da parte della scuola in tempi brevi e flessibili.

Sarà sempre obiettivo dell'Amministrazione la puntuale e piena condivisione nella definizione annuale del Piano di Diritto allo Studio valutando nuovi interventi e progetti per il potenziamento delle abilità riguardanti la gestione del web, l'informatica, l'attività sportiva, linguistica, teatrale, affettiva, investendo risorse sulle nuove generazioni, in relazione alle indicazioni nazionali, al P.T.O.F. ed all'organico d'istituto. Partendo dal presupposto che il processo educativo è il risultato della sinergia tra più soggetti, sarà indispensabile continuare il confronto, consolidato da anni, con tutte le componenti interessate: Dirigenza scolastica, Consiglio d'Istituto, docenti, associazioni di volontariato, oratorio. Si continuerà nel consolidamento dei progetti di educazione stradale (svolto dalla nostra Polizia Locale), dei laboratori di volontariato in orario extrascolastico, come la collaborazione per l'organizzazione di percorsi di conoscenza delle istituzioni cittadine, provinciali, regionali, nazionali ed europee.

Tramite la Commissione Mensa, ci sarà sempre il coinvolgimento dei genitori nel controllo della qualità del servizio. Si continuerà nella condivisione e collaborazione nella realizzazione di progetti di sensibilizzazione a corretti stili di vita (spreco alimentare).

Si continuerà a rendere alla portata di tutti la frequenza scolastica e grazie all'istituto della Dote Scuola è fondamentale e quindi necessario supportare le famiglie nella presentazione delle domande.

Si vuole mantenere gli ottimi livelli raggiunti nei servizi riguardanti la prima infanzia e la materna, rispondendo anche alla domanda crescente di servizi nell'ambito dell'assistenza scolastica. Il contributo ordinario verrà riconfermato anche per la figura del coordinamento in rete con gli asili dell'ambito.

La cultura, nel suo fondamentale legame con la scuola e con le agenzie educative del territorio è trasmissione di valori, fattore di crescita e di emancipazione sociale, alternativa al disagio. L'intervento pubblico in questi settori deve quindi ritenersi come parte del sostegno allo sviluppo e al welfare per tutte le fasce di popolazione.

L'Amministrazione si pone come obiettivo, di cui in parte già realizzati, quello di:

- Garantire la massima collaborazione con le scuole, attraverso il miglioramento dei servizi, i progetti educativi, le mense, il rinnovo progressivo degli arredi, il nuovo allestimento dei laboratori informatici, le attrezzature sportive per le attività all'aperto in un'ottica di condivisione dei bisogni e delle risorse. Obiettivo già realizzato.

- Proporre l'attivazione PEDIBUS per promuovere una mobilità alternativa che favorisca il benessere fisico e l'autonomia e la corretta educazione stradale dei bambini. Tale obiettivo non ha trovato l'adesione sperata.
- Consolidamento del consiglio comunale dei Ragazzi. Obiettivo conseguito.
- Valutare l'ampliamento dell'Asilo Nido e sezione Primavera comunali, per consentire alle famiglie di scegliere per un percorso educativo adeguato fin dai primi anni di vita compatibilmente con lo spazio a disposizione e la normativa.
- adeguare il contributo comunale per il contenimento delle rette alle fasce ISEE più basse, equiparando non solo il livello qualitativo raggiunto con gli asili in rete, ma anche quello economico. Si applicano le tariffe di ambito per l'asilo nido.

Un progetto a cui l'Amministrazione tiene è l'unificazione delle scuole primarie ma l'unica possibilità che un piccolo Comune come il nostro possa avere il Polo Scolastico, è quella di intercettare Bandi di grossa entità che permettano di realizzare questo "sogno". L'obiettivo sarà cercare le giuste collaborazioni per attingere a tali risorse, anche attraverso Bandi Europei. Allo stato attuale non sono pervenute risorse.

Opportuno è completare i servizi scolastici inserendo nei plessi delle primarie le sale mensa attualmente dislocate in edifici esterni. Per la scuola di elementare di Cornale la sala mensa è stata realizzata all'interno. E' in fase di realizzo lo spostamento della mensa per la scuola di Pradalunga. Sono state stanziare le risorse.

La Palestra scuole medie dopo il miglioramento degli edifici scolastici necessita di un adeguamento. Quella della scuole secondaria - utilizzate anche dalla primaria di Cornale - non possiede i requisiti per le attività sportive extra scolastiche.

Si ritiene che un adeguamento dell'Auditorium scuole medie per l'utilizzo, come aula magna per le attività scolastiche, oltre che come sala pubblica per conferenze e piccoli spettacoli sarebbe opportuno.

Per tutti i progetti si conta di trovare risorse o proprie o da terzi attraverso bandi regionali.

Sono stati e saranno intercettati bandi per gli obiettivi indicati di unificazione e rifacimento della palestra. Saranno ricollocati i diversi servizi nelle altre strutture a disposizione dell'Ente dopo una valutazione di opportunità e risorse a disposizione.

Appartengono alla missione, suddivisa nei corrispondenti programmi, l'amministrazione e il funzionamento delle prestazioni di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione, dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. Rientrano nel campo l'amministrazione, il funzionamento e l'erogazione di servizi culturali, con il sostegno alle strutture e attività culturali non finalizzate al turismo, incluso quindi il supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Le funzioni esercitate in materia di cultura e beni culturali sono pertanto indirizzate verso la tutela e la piena conservazione del patrimonio di tradizioni, arte e storia dell'intera collettività locale, in tutte le sue espressioni.

Vi sono ricomprese tutte le attività necessarie al mantenimento ed allo sviluppo dei servizi culturali. La missione contiene le attività tipiche della "biblioteca comunale" e delle iniziative culturali.

L'Ente ha concretizzato o cercherà di concretizzare i seguenti obiettivi:

- Mantenere e potenziare le attività culturali e ricreative, mantenere appuntamenti fissi in occasione di ricorrenze importanti, comunali, nazionali, internazionali,(giornata della memoria, giornata del ricordo, consegna della costituzione agli studenti della scuola secondaria di I grado in occasione del 25 aprile, 4 novembre,).
- Promuovere occasioni di formazione permanente, il turismo culturale e responsabile, l'educazione alla pace ed agli stili di vita sostenibili, l'intercultura. Sono
- Continuare la costruttiva collaborazione con le realtà educative, artistiche ed associative del territorio, concedendo il Patrocinio dell'Amministrazione Comunale e l'eventuale contributo economico dopo aver valutato le iniziative che esse intendono promuovere.
- Effettuare iniziative di promozione alla lettura per i più piccoli sia in modo autonomo che in collaborazione con le scuole del territorio.
- Creare occasioni di promozione alla lettura specificatamente dedicate ad un pubblico adulto, collegando ogni iniziativa al patrimonio posseduto, per migliorarne la conoscenza e la circolazione. Utilizzare l' auditorium per proposte realizzate dall'Amministrazione, dalle Associazioni e dagli Enti territoriali. Ottimizzare il servizio della biblioteca, anche ricorrendo a volontari , volontario servizio civile o Leva Civica Regionale. Continuare a far parte del sistema bibliotecario e ad aderire alle iniziative sovracomunali: festival dei narratori, presente prossimo, Alfabeto del presente, nati per leggere, tirafuorilingua....., nonché valutare la promozione di iniziative condivise con i comuni.
- Confermare l'adesione a Promoserio.
- Collaborare ed investire risorse per la conservazione e la valorizzazione delle tradizioni, con particolare riguardo alle testimonianze strutturali, al patrimonio .
- Creare una collaborazione attraverso la creazione di un tavolo di lavoro che abbia come obiettivo principale quello di coordinare tutte le attività culturali del paese.
- Sostenere le nuove proposte provenienti dalla cultura giovanile fornendo luoghi, attività ed occasioni di libera espressione per tutte le iniziative di particolare interesse.

L'adesione al Sistema Bibliotecario Valle Seriana ci permette di far parte di una "rete" di Biblioteche e di poter accedere a documenti e servizi a livello provinciale. Questo

“sistema”, formalizzato da un’apposita convenzione, chiede di rispettare dei requisiti minimi di qualità tra i quali: un orario di apertura, una crescita della dotazione documentaria, una dotazione del personale, un investimento economico nel servizio proporzionati all’entità demografica, oltre ad una serie di parametri di qualità che in questi anni la nostra biblioteca ha sempre assicurato.

L’utilizzo del volontario civile nel comparto cultura potrà essere un valido supporto nei lavori di ordinaria gestione o nei progetti pomeridiani dedicati ai ragazzi dell’età scolare, come spazio compiti e spazio aggregativo.

Compatibilmente con le risorse di bilancio, vi sono investimenti necessari per migliorare gli spazi esterni e rendere più fruibili quelli interni, con porta divisoria per separare le sale e l’acquisto di arredamento per gli spazi esterni della Biblioteca oltre che per la sala polifunzionale, sempre più utilizzata per ospitare serate culturali come conferenze, rappresentazioni musicali e teatrali.

Altri obiettivi previsti e conseguiti sono:

- Tavolo delle Associazioni: incrementare il dialogo proficuo avviato in questi cinque anni; per facilitare lo scambio di idee e progetti, anche di natura intergenerazionale. Prevedere una sede stabile in paese che i vari gruppi giovanili e associazioni, possano utilizzare in condivisione. La sede più idonea verrà individuata tra gli edifici pubblici che possono essere oggetto di riqualifica.
- Valorizzare e migliorare gli spazi pubblici esistenti, anche ai fini di un maggiore utilizzo a fini culturali e aggregativi: Biblioteca Comunale, Centro Sociale, Auditorium, Spazio espositivo e polifunzionale - favorendo anche forme di volontariato e autogestione. In particolare per la Biblioteca si potrebbero accorpate nuovi spazi aggiuntivi e collegamenti con lo spazio esterno da allestire con arredi e copertura, per una fruizione più continuativa.
- Mantenere eventi già consolidati quali: Premio Letterario “Le coti” e Concorso di pittura, cercando di coinvolgere i più giovani con apposite sezioni a loro dedicate.
- Creare uno sportello d’aiuto negli spazi della Biblioteca, per il disbrigo di piccole pratiche burocratiche, in genere informatiche, che molti cittadini non sono in grado di svolgere. E’ stato attivato uno sportello in collaborazione con le ACLI.
- Il Potenziamento delle newsletter (ogni servizio comunale deve favorire l’iscrizione alla newsletter) con la pagina f.b. del Comune già attiva.
- Il Gemellaggio con il comune estero di Unterammergau coinvolgendo le realtà culturali del paese, per favorire scambi culturali, turistici, nuove opportunità e collaborazioni.

- “Il giro del mondo a Pradalunga”: progetto di inclusione dei “cittadini del mondo” nella comunità del paese attraverso l’organizzazione di eventi, quali la giornata dell’incontro, in cui associazioni di volontariato, culturali e sportive promuovano le loro iniziative, coinvolgendo attivamente la popolazione del territorio.

MISSIONE	06	<i>Politiche giovanili, sport e tempo libero</i>
-----------------	-----------	---

Le funzioni esercitate nel campo delle politiche giovanili e del tempo libero riguardano la promozione e l’organizzazione delle strutture e risorse sociali nella fascia adolescenziale e giovanile. Queste attribuzioni si estendono fino a ricomprendervi l’organizzazione diretta o l’intervento contributivo nelle manifestazioni a carattere ricreativo. Appartengono a questo genere di Missione, pertanto, l’amministrazione e funzionamento di attività ricreative ed educative per i giovani, incluse la fornitura di servizi educativi e ricreativi, e le misure di supporto alla programmazione e monitoraggio delle relative politiche.

"I giovani sono i principali agenti di sviluppo economico, di cambiamento sociale e di innovazione tecnologica.

Va assicurato loro di vivere in condizioni ed ambienti che favoriscano gli ideali, la loro creatività, la passione, sviluppando la tensione al miglioramento della società".

Se i giovani sono risorse per il cambiamento deve essere di conseguenza favorito il protagonismo giovanile.

Obbiettivi guida delle politiche giovanili sono:

- ☐ creare per tutti i giovani, all'insegna della parità, maggiori opportunità nell'istruzione e nel mercato del lavoro;
- ☐ promuovere fra tutti i giovani la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e la solidarietà.
- ☐ Promuovere e organizzare strutture e risorse sociali nella fascia adolescenziale, attraverso un educatore, in modo coordinato e integrato con le realtà e gli enti del territorio, ed altre figure professionali.
- ☐ Offrire l'occasione ai ragazzi di impegnarsi in occupazioni/mansioni operative e gestionali tramite le quali sperimentarsi in una relazione adulta e responsabile preparatoria anche per il futuro ingresso nel mercato del lavoro e per la valorizzazione del bene comune con ricadute concrete per tutti i cittadini.
- ☐ Supportare le iniziative e le attività promosse dalle diverse associazioni operanti nei settori giovanili presenti sul territorio e promuovere l'attività di volontariato come risorsa preziosa al servizio della comunità.

Gli ottimi risultati di partecipazione allo “spazio giovani” e la collaborazione con le associazioni giovanili locali e di altri comuni rafforza l'idea di investire in questo settore. Ci si propone inoltre di favorire l'aggregazione, individuando spazi e collaborazioni con realtà locali, per incentivare le attività e gli incontri dei giovani.

Sono attivi i due progetti dell'assessorato delle politiche giovanili.

Le azioni messe in atto nel campo sportivo riguardano la gestione dell'impiantistica sportiva in tutti i suoi aspetti, che vanno dalla costruzione e manutenzione degli impianti e delle attrezzature alla concreta gestione operativa dei servizi attivati mediante contributo. Queste attribuzioni si estendono fino a ricomprendervi l'organizzazione diretta o l'intervento contributivo nelle manifestazioni a carattere sportivo. Appartengono a questo genere di Missione, pertanto la promozione di attività sportive per bambini, giovani e adulti, inclusa la fornitura di servizi sportivi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e le misure di supporto alla programmazione e monitoraggio delle relative politiche.

L'Amministrazione comunale continuerà a mettere al centro della sua azione il sostegno dello Sport riconoscendo in esso una funzione sociale fondamentale, in quanto contribuisce alla crescita ed alla formazione delle nuove generazioni, consentendo anche ai meno giovani di stare insieme, nel benessere fisico e mentale.

Massimo sostegno possibile al Centro Sportivo e alla Polisportiva Pradalunghese che investe nei settori giovanili e/o che organizza manifestazioni sportive che hanno ricadute sociali meritevoli di attenzione, sia a livello comunale che sovracomunale.

Gli obiettivi dell'Amministrazione in parte conseguiti sono i seguenti:

- Progetto Giovani Grafite: in collaborazione con le diverse agenzie educative e associazioni operanti sul territorio e con gli oratori che si occupano di aggregazione giovanile, la coprogettazione per un utilizzo di uno “spazio” dedicato ai giovani presso il Parco Pescheto; in tale luogo, coordinati da figure educative specializzate, i ragazzi potranno aderire a progetti di socializzazione, di formazione e di crescita, che li rendano costruttivi protagonisti del loro tempo libero in parte realizzato e in parte in fase di realizzo.
- WiFi free partecipazione al bando Europeo WiFi4E.U. per l'attivazione di "Wi-Fi" nei parchi pubblici e nelle zone di aggregazione giovanile.
- Costante sostegno alle associazioni per lo sviluppo sportivo del nostro territorio;
- Sostegno ad iniziative di elevato valore che possano portare a Pradalunga eventi di rilevanza sovra-comunale.
- Potenziamento dei progetti sportivi a livello scolastico e di corsi per adulti e bambini durante l'anno.
- Palestra all'aperto con percorso di “allena-mente” già realizzato.
- Installazione di attrezzature per l'attività di *Calisthenics* già realizzata.
- Colonna attrezzi del ciclista da installare in area protetta sulla pista ciclabile.

Per gli investimenti sullo sport l'Amministrazione ha raggiunto i seguenti traguardi con il finanziamento di euro 300.000,00:

- La riqualificazione del centro sportivo "Franco Colombi" e la realizzazione di una tribuna coperta.

MISSIONE	07	Turismo
-----------------	-----------	----------------

Le attribuzioni esercitabili nel campo turistico riguardano sia l'erogazione di servizi turistici che la realizzazione diretta o indiretta di manifestazioni a richiamo turistico. Queste funzioni possono estendersi, limitatamente agli interventi non riservati espressamente dalla legge alla regione o alla provincia, fino a prevedere l'attivazione di investimenti mirati allo sviluppo del turismo. Entrano nella missione l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le possibili attività di supporto e stimolo alla programmazione, al coordinamento ed al monitoraggio delle relative politiche. A ciò si sommano gli interventi nell'ambito della politica regionale in materia di turismo e sviluppo turistico.

E' necessario proseguire sulla via della mappatura di tutti i punti di interesse culturale, naturalistico e turistico diffusi sul nostro territorio, al fine di creare itinerari appetibili e fruibili sia per il cittadino che per il visitatore.

Sarà importante raccogliere la sfida delle nuove tecnologie digitali mobili applicate al turismo che consentiranno ai visitatori di essere guidati alla scoperta del territorio in maniera semplice, accattivante e facilmente fruibile. Riuscire a sollecitare la partecipazione delle realtà associative dedicate e di tutte le attività produttive, al fine di proporre ai visitatori un quadro il più possibile completo dell'offerta turistica del Comune.

E' un obiettivo continuare il programma avviato di gemellaggio con paesi europei per favorire il processo di integrazione europea promuovendo il dialogo interculturale, lo scambio di esperienze, conoscenze e valori, il confronto costruttivo di opinioni e l'arricchimento reciproco, contribuendo alla definizione dell'identità comune europea.

Promozione del territorio.

Maggiore integrazione e visibilità del Comune nelle realtà che intorno a noi si stanno muovendo per la promozione della destinazione "Bergamo" sia in Italia che all'estero (ad es., Promoserio), anche a fronte dei potenziali visitatori che l'aeroporto di Orio al Serio porta ogni giorno a pochi km da qui.

Investimenti e gestione delle opere pubbliche.

Erogazione di contributi, in parte corrente, per il sostegno alle attività svolte da associazioni che si occupano di questo aspetto.

La Giunta con deliberazione n. 1 del 13.01.2022 ha aderito alla manifestazione di interesse per partecipare alla procedura di riconoscimento del distretto del cibo dell'area omogenea Bergamo, valli e laghi.

MISSIONE	08	<i>Assetto del territorio ed edilizia abitativa</i>
-----------------	-----------	--

I principali strumenti di programmazione che interessano la gestione del territorio e l'urbanistica sono il Piano di Governo del Territorio ed il Regolamento Edilizio. Questi strumenti delimitano l'assetto e l'urbanizzazione del territorio individuando i vincoli di natura urbanistica ed edilizia, con la conseguente definizione della destinazione di tutte le aree comprese nei confini. Competono all'ente locale, e rientrano pertanto nella missione, l'amministrazione, il funzionamento e fornitura di servizi ed attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Lo sviluppo del paese verrà realizzato secondo le direttive del piano di governo del territorio e dai piani attuativi previsti dal piano stesso.

Il territorio è una risorsa limitata ed essenziale da salvaguardare.

E' in fase di stesura il nuovo strumento di programmazione del territorio PGT.

MISSIONE	09	<i>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</i>
-----------------	-----------	--

Le funzioni attribuite all'ente in materia di gestione del territorio e dell'ambiente hanno assunto una crescente importanza, dovuta alla maggiore sensibilità del cittadino e dell'amministrazione verso un approccio che garantisca un ordinato sviluppo socio/economico del territorio, il più possibile compatibile con il rispetto e la valorizzazione dell'ambiente. La programmazione, in questo contesto, abbraccia l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, la difesa del suolo, l'inquinamento, la tutela dell'acqua e dell'aria. Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei diversi servizi di igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e il servizio idrico.

Il territorio del nostro comune comprende varie aree di interesse ambientale. Dobbiamo difendere i nostri polmoni verdi valorizzandoli al meglio, frequentandoli e facendoli conoscere.

Sono stati perseguiti o sono in corso di realizzazione:

- potenziamento dei parchi presenti sul territorio con la manutenzione delle strutture esistenti;
- rivalutazione delle aree boschive e dei sentieri con mappature degli stessi e dei percorsi, continuare il percorso già intrapreso;
- promozione camminate didattiche con scuole e famiglie per apprezzare le meraviglie del nostro territorio;
- promozione giornate ecologiche in collaborazione con i gruppi presenti sul territorio per pulire vallette, ripristinare sentieri e curare le aree di pubblico utilizzo;
- consolidamento dell'utilizzo del sacco rosso con campagne informative volte a favorire la riduzione dei rifiuti e incrementare la raccolta differenziata;
- nella scuola in collaborazione con l'azienda che si occupa della raccolta rifiuti, organizzare interventi rivolti agli alunni sulle pratiche del risparmio, riuso e riciclo. Le stesse tematiche verranno rivolte anche al pubblico adulto.

Con l'installazione della casetta dell'acqua si è iniziato un percorso verso il consumo consapevole che prevede scelte più razionali e sostenibili da parte dei cittadini con la finalità di prevenire sprechi e tutelare il territorio e l'ambiente.

Dopo l'introduzione del SACCO ROSSO, è necessario proseguire sulla strada della formazione ed educazione ad un consumo consapevole che promuova una raccolta differenziata "spinta" per una minor produzione di rifiuti indifferenziati.

Consideriamo la tutela dell'ambiente quale valore imprescindibile nella pianificazione del patrimonio immobiliare. La prevenzione idrogeologica, la costante manutenzione del territorio e lo svolgimento dei servizi ambientali, sono le azioni che vogliono rappresentare il nostro impegno.

Il nostro programma di mandato prevede i seguenti punti:

- Progetto con l'associazione dei Castanicoltori del Misma per la tenuta e recupero dei boschi.
- Sostegno all'attività dei volontari e delle associazioni per la pulizia, la manutenzione dei sentieri. Potenziamento della segnaletica, per favorire la "mobilità lenta" e incrementare la rete sentieristica.
- Collaborazione con i cittadini per la gestione di aiuole e piccoli spazi verdi in paese.
- Organizzazione di giornate di pulizia e raccolta rifiuti con introduzione di *plogging* (raccolta rifiuti in corsa)
- riduzione della fascia di rispetto al SIC Valpredina, posizionamento lungo la pista ciclabile di pannelli informativi di Pradalunga e i suoi itinerari ciclo-pedonali (es. Santuario Forcella o Spersiglio) per far conoscere agli utenti anche le aree "interne".
- Manutenzione Reticolo Idrico Minore
- Le CAVE non diventeranno un deposito di materiale.*

Massima attenzione e monitoraggio di ogni iniziativa che garantisca il corretto recupero morfologico e naturalistico dell'area delle cave ex-Italcementi.

- Coinvolgere i cittadini nella gestione del territorio: adotta un'aiuola, il bosco dei "nuovi cittadini", ecc. Allestire un tratto di pista con installazioni artistiche o "aiuole" date in gestione ai fioristi del paese o a privati.

MISSIONE	10	<i>Trasporti e diritto alla mobilità</i>
-----------------	-----------	---

Le funzioni esercitate nella Missione interessano il campo della viabilità e dei trasporti, e riguardano sia la gestione della circolazione e della viabilità che l'illuminazione stradale locale. I riflessi economici di queste competenze possono abbracciare il bilancio investimenti e la gestione corrente. Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, coordinamento e al successivo monitoraggio delle relative politiche, eventualmente estese anche ai possibili interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e mobilità sul territorio.

MISSIONE	11	<i>Soccorso civile</i>
-----------------	-----------	-------------------------------

La presenza di rischi naturali o ambientali, unitamente all'accresciuta cultura della tutela e conservazione del territorio, produce un crescente interesse del cittadino verso questi aspetti evoluti di convivenza civile.

L'ente può quindi esercitare ulteriori funzioni di protezione civile, e quindi di intervento e supporto nell'attività di previsione e prevenzione delle calamità. Appartengono alla Missione l'amministrazione e il funzionamento degli interventi di protezione civile sul territorio, la previsione, prevenzione, soccorso e gestione delle emergenze naturali. Questi ambiti abbracciano la programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile, comprese altre attività intraprese in collaborazione con strutture che sono competenti in materia di gestione delle emergenze.

In questo periodo emergenziale è fondamentale la collaborazione con l'associazione della protezione civile come supporto al territorio.

MISSIONE	12	<i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>
-----------------	-----------	---

La finalità delle politiche sociali secondo la legge 328/2000 è quella di creare le condizioni più favorevoli, date le disponibilità di bilancio e i vincoli della legislazione esistente, al benessere delle persone: individui, famiglie e comunità nel suo complesso.

Le politiche del Piano di zona agevolano, in parte, i compiti propri dell'Amministrazione Comunale, in questo specifico contesto.

Il fondo sociale, al quale i Comuni aderenti al Piano di Zona contribuiscono nella misura ordinaria di 29 euro per ogni residente, garantisce politiche omogenee nei seguenti settori:

- ☐ Servizi domiciliari, semiresidenziali e residenziali per minori, compresi quelli di tutela;
- ☐ Servizi domiciliari, semiresidenziali e residenziali per disabili (esclusa l'assistenza educativa scolastica che rimane a carico dei singoli comuni);
- ☐ Accesso alle strutture residenziali per anziani.

L'Ambito territoriale consente di rispondere in modo appropriato ai bisogni delle categorie suddette per le professionalità messe in campo (impossibili a livello comunale) , di creare contesti che facilitano l'accesso alle provvidenze regionali e la sperimentazione di politiche innovative con il coinvolgimento di soggetti che tradizionalmente non si riferiscono alle politiche sociali dei singoli Comuni (RSA, aziende...)

E' presente sul territorio l'offerta per gli anziani della residenza leggera e dal settembre 2018 la gestione diretta dell'asilo nido e sezione primavera.

A livello Comunale, oltre a condividere finalità e obiettivi del piano di Zona, verranno perseguiti i seguenti obiettivi:

- ☐ Coinvolgimento delle istituzioni presenti nel nostro Comune (Parrocchia, scuola) nelle politiche di prevenzione;
- ☐ Collaborazione con le associazioni di volontariato sociale per rendere più flessibili le risposte dei servizi e sviluppare contesti relazionali favorevoli;
- ☐ Consolidamento dell'asilo nido con annessa sezione Primavera presente sul territorio ora gestita dal comune direttamente.
- ☐ Facilitare l'accesso dei residenti al Centro Diurno Integrato.
- ☐ Consolidare la collaborazione con la S. Vincenzo.

In questi anni abbiamo investito una buona parte delle risorse economiche del bilancio comunale, nelle politiche sociali. Al centro del nostro progetto amministrativo abbiamo privilegiato le "Persone", cercando di dare risposte concrete ai loro bisogni, facendole sentire parte importante della comunità in cui vivono.

I punti che si intendono perseguire nel mandato sono i seguenti oltre ai precedenti:

- Prosecuzione della collaborazione con il Centro sociale per i trasporti di persone con fragilità, organizzando anche un corso per la formazione di nuovi volontari-accompagnatori che possano aiutare nella gestione del servizio e incrementare il numero degli utenti.

- “Estate nel Verde, con un amico è più divertente”: prosecuzione ed incremento di attività estive per studenti residenti, che vogliano svolgere piccoli lavoretti utili all’interno della comunità, a fronte di un riconoscimento economico adeguato all’età e all’impegno, in un contesto di gruppo e di socializzazione con i coetanei, finalizzato anche alla scoperta del proprio territorio;
- Progetti e percorsi occupazionali a supporto di persone con disagio sociale: creazione di un lavoro di “rete” con associazioni e cooperative, al fine di costruire progetti di inserimento lavorativo “protetto” o piccole collaborazioni, che aiutino le persone fragili a sentirsi attive nella quotidianità e capaci di apprendere delle mansioni, prevenendo in tal modo l’isolamento sociale.

MISSIONE	13	<i>Tutela della salute</i>
-----------------	-----------	-----------------------------------

L’impegno del Comune sul versante dell’assistenza sanitaria, che come è noto è materia di competenza regionale, si può esplicitare nel costante impegno a favorire l’integrazione tra servizi sociale, socio-sanitari e sanitari allo scopo di creare le condizioni più favorevoli alla continuità assistenziale.

In particolare grazie alla collaborazione tra Ospedali, Cead e Servizi Sociali dell’Ambito Territoriale sono state avviate procedure per le dimissioni protette e l’integrazione ADI-SAD.

Non sono previsti stanziamenti per detta missione.

MISSIONE	14	<i>Sviluppo economico e competitività</i>
-----------------	-----------	--

L’azione dell’ente nelle più vaste tematiche economiche e produttive è spesso indirizzata a stimolare un più incisivo intervento di altre strutture pubbliche, come la regione, la provincia e la camera di commercio che, per competenza istituzionale, operano abitualmente in questo settore. Premesso questo, sono comprese in questa Missione l’amministrazione e il funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio e dell’artigianato, dell’industria e dei servizi di pubblica utilità. Queste attribuzioni si estendono, in taluni casi, alla valorizzazione dei servizi per l’innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio.

MISSIONE	15	<i>Politiche per il lavoro e la formazione professionale</i>
-----------------	-----------	---

I principali interventi nell'ambito del lavoro rientrano nelle competenze prioritarie di strutture che fanno riferimento allo Stato, alla Regione ed alla provincia. L'operatività dell'ente in questo contesto così particolare è quindi sussidiaria rispetto alle prestazioni svolte da altri organismi della pubblica amministrazione. Partendo da questa premessa, l'ente locale può operare sia con interventi di supporto alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione, che mediante azioni volte al successivo inserimento del prestatore d'opera nel mercato del lavoro. Rientrano in questo ambito anche gli interventi a tutela dal rischio di disoccupazione, fino alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro, per la formazione e l'orientamento professionale.

MISSIONE	16	<i>Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</i>
-----------------	-----------	---

Rientrano in questa Missione, con i relativi programmi, l'amministrazione, funzionamento e l'erogazione di servizi inerenti allo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agro-industriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Queste competenze, per altro secondari e rispetto l'attività prioritaria dell'ente locale, possono abbracciare sia la programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche sul territorio, in accordo con la programmazione comunitaria e statale, che gli interventi nell'ambito della politica regionale in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca. In questo caso, come in tutti i contesti d'intervento diretto sull'economia, le risorse utilizzabili in particolarmente contenute.

Non sono previsti stanziamenti per detta missione

MISSIONE	17	<i>Energia e diversificazione delle fonti energetiche</i>
-----------------	-----------	--

L'organizzazione di mezzi strumentali ed umani richiesti per l'esercizio di attività produttive o distributive, come la produzione o l'erogazione del gas metano, dell'elettricità e del teleriscaldamento, hanno bisogno di un bagaglio di conoscenze economiche ed aziendali molto specifiche. Si tratta di attività produttive che sono spesso gestite da società a capitale pubblico più che da servizi gestiti in economia. Partendo da questa premessa, possono essere attribuite all'ente le attività di programmazione del sistema energetico e di possibile razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale statale.

Queste competenze possono estendersi fino alle attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.

MISSIONE	18	<i>Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</i>
-----------------	-----------	--

Questa missione, insieme all'analogia dedicata ai rapporti sviluppati con l'estero, delimita un ambito operativo teso a promuovere lo sviluppo delle relazioni intersettoriali con enti, strutture e organizzazioni che presentano gradi di affinità o di sussidiarietà, e questo sia per quanto riguarda le finalità istituzionali che per le modalità di intervento operativo sul territorio. Rientrano in questo contesto le erogazioni verso altre amministrazioni per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, i trasferimenti perequativi e per interventi in attuazione del federalismo fiscale. Comprende le concessioni di crediti a favore di altre amministrazioni territoriali, oltre agli interventi della politica regionale unitaria per le relazioni con le autonomie, o comunque legate alla collettività.

Non sono previsti stanziamenti per detta missione.

MISSIONE	19	<i>Relazioni internazionali</i>
-----------------	-----------	--

Il contesto in cui opera la missione è molto particolare ed è connesso a situazioni specifiche dove, per effetto di affinità culturali, storiche o sociali, oppure in seguito alla presenza di sinergie economiche o contiguità territoriali, l'ente locale si trova ad operare al di fuori del contesto nazionale. Sono caratteristiche presenti in un numero limitato di enti. In questo caso, gli interventi possono abbracciare l'amministrazione e il funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per l'attività di cooperazione internazionale allo sviluppo. Rientrano nel contesto anche gli specifici interventi della politica regionale di cooperazione territoriale a carattere transfrontaliero.

Si intendono perseguire lo scambio culturale legato al gemellaggio con il paese tedesco sostenendo e consolidando il cammino intrapreso.

MISSIONE	20	<i>Fondi e accantonamenti</i>
-----------------	-----------	--------------------------------------

Questa missione, dal contenuto prettamente contabile, è destinata ad evidenziare gli importi degli stanziamenti di spesa per accantonamenti al fondo di riserva per spese impreviste ed al fondo svalutazione crediti di dubbia esigibilità. Per quanto riguarda questa ultima posta, in presenza di crediti di dubbia esigibilità l'ente effettua un

accantonamento al fondo svalutazione crediti vincolando a tal fine una quota dell'avanzo di amministrazione. Il valore complessivo del fondo dipende dalla dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che presumibilmente si formeranno nell'esercizio entrante, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

In questa missione è stanziato anche il fondo di riserva entro i limiti previsti dall'art. 166 del D. Lgs n. 267/2000 (non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio in ciascun anno).

Nella voce altri fondi è compresa l'indennità di fine mandato del Sindaco, gli accantonamenti per i rinnovi contrattuali.

MISSIONE	50	<i>Debito pubblico</i>
-----------------	-----------	-------------------------------

La missione, di stretta natura finanziaria, è destinata a contenere gli stanziamenti di spesa destinati al futuro pagamento delle quote interessi e capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente con relative spese accessorie, oltre alle anticipazioni straordinarie. In luogo di questa impostazione cumulativa, la norma contabile prevede la possibile allocazione degli oneri del debito pubblico in modo frazionato dentro la missione di appartenenza. Rientrano in questo ambito le spese da sostenere per il pagamento degli interessi e capitale relativi alle risorse finanziarie acquisite con emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie di stretta competenza dell'ente.

MISSIONE	60	<i>Anticipazioni finanziarie</i>
-----------------	-----------	---

Questa missione comprende le spese sostenute dall'ente per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria. Queste anticipazioni di fondi vengono concesse dal tesoriere per fronteggiare momentanee esigenze di cassa e di liquidità in seguito alla mancata corrispondenza tra previsioni di incasso e relativo fabbisogno di cassa per effettuare i pagamenti. Questo genere di anticipazione è ammessa entro determinati limiti stabiliti dalla legge. In questo comparto sono collocate anche le previsioni di spesa per il pagamento degli interessi passivi addebitati all'ente in seguito all'avvenuto utilizzo nel corso dell'anno dell'anticipazione di tesoreria. Questi oneri sono imputati al titolo primo della spesa (spese correnti).

MISSIONE	99	<i>Servizi per conto terzi</i>
-----------------	-----------	---------------------------------------

Nei servizi per conto terzi sono indicate quelle somme che l'ente è tenuto a gestire per obblighi normativi in qualità di sostituto di imposta o per somme sulla quale non

interviene soggettivamente in quanto già determinate e non di competenza dell’Ente stesso

Gestione di competenza

Codice missione	ANNO 2024				ANNO 2025				ANNO 2026			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	970.651,00	0,00	0,00	970.651,00	970.171,00	0,00	0,00	970.171,00	970.111,00	0,00	0,00	970.111,00
2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	99.000,00	0,00	0,00	99.000,00	99.000,00	0,00	0,00	99.000,00	99.000,00	0,00	0,00	99.000,00
4	379.800,00	70.000,00	0,00	449.800,00	386.200,00	0,00	0,00	386.200,00	385.210,00	0,00	0,00	385.210,00
5	85.200,00	0,00	0,00	85.200,00	85.200,00	0,00	0,00	85.200,00	85.200,00	0,00	0,00	85.200,00
6	29.660,00	0,00	0,00	29.660,00	24.650,00	0,00	0,00	24.650,00	24.650,00	0,00	0,00	24.650,00
7	800,00	0,00	0,00	800,00	800,00	0,00	0,00	800,00	800,00	0,00	0,00	800,00
8	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	336.620,00	0,00	0,00	336.620,00	336.350,00	0,00	0,00	336.350,00	336.000,00	0,00	0,00	336.000,00
10	197.410,00	50.000,00	0,00	247.410,00	196.710,00	50.000,00	0,00	246.710,00	196.310,00	50.000,00	0,00	246.310,00
11	2.200,00	0,00	0,00	2.200,00	2.200,00	0,00	0,00	2.200,00	2.200,00	0,00	0,00	2.200,00
12	624.960,00	0,00	0,00	624.960,00	623.350,00	0,00	0,00	623.350,00	623.300,00	0,00	0,00	623.300,00
13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00
15	3.050,00	0,00	0,00	3.050,00	3.050,00	0,00	0,00	3.050,00	3.050,00	0,00	0,00	3.050,00
16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	2.360,00	0,00	0,00	2.360,00	2.330,00	0,00	0,00	2.330,00	2.330,00	0,00	0,00	2.330,00
18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	75.318,00	0,00	0,00	75.318,00	75.318,00	0,00	0,00	75.318,00	75.318,00	0,00	0,00	75.318,00
50	0,00	0,00	34.500,00	34.500,00	0,00	0,00	35.650,00	35.650,00	0,00	0,00	37.500,00	37.500,00
60	0,00	0,00	400.000,00	400.000,00	0,00	0,00	400.000,00	400.000,00	0,00	0,00	400.000,00	400.000,00
99	0,00	0,00	689.200,00	689.200,00	0,00	0,00	689.200,00	689.200,00	0,00	0,00	689.200,00	689.200,00
TOTALI	2.812.029,00	120.000,00	1.123.700,00	4.055.729,00	2.810.329,00	50.000,00	1.124.850,00	3.985.179,00	2.808.479,00	50.000,00	1.126.700,00	3.985.179,00

E – Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e piano delle alienazioni e delle valorizzazioni dei beni patrimoniali

In merito alla gestione del patrimonio ed alla programmazione urbanistica e del territorio l'Ente nel periodo di bilancio non sono previsti allo stato attuale particolari interventi.

E' in corso di stesura il nuovo PGT.

L'Ente non adotta la deliberazione di aree da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie ai sensi delle leggi 18/04/1962, n. 167 e successive modificazioni e integrazioni, 22/10/1971, n. 865 e 05/08/1978 n. 457, che possono essere cedute in proprietà o in diritto di superficie.

Non sono previste allo stato attuale alienazioni di beni.

Si conferma l'inserimento per il piano di valorizzazione del patrimonio 2024-2026 secondo quanto segue:

- il Comune di Pradalunga è proprietario di nr. 2 box, siti in Via Dante Alighieri nr. 12 e così identificati agli atti del Catasto:

Sez. 1, Fg. 14, Mappale 2516 Sub. 13, Cat. C/6 Classe 2, consistenza 12 mq., Rendita € 18,59

Sez. 1, Fg. 14, Mappale 2516 Sub. 14, Cat. C/6 Classe 2, consistenza 12 mq., Rendita € 18,59

- che tali box sono liberi da vincoli di pertinenza in relazione ai due alloggi di proprietà comunale siti nello stesso edificio di Via Dante Alighieri nr. 12.

Si procede nell'ottica di un'adeguata valorizzazione del patrimonio edilizio comunale, mediante indizione di apposita procedura ad evidenza pubblica, alla locazione dei box di proprietà comunale, siti in Via Dante Alighieri nr. 12, identificati in catasto al Fg. 14, particella 2516, sub. 13 e 14 ad un canone determinato dall'ufficio tecnico.

F – Obiettivi del gruppo amministrazione pubblica (G.A.P.)

Nel periodo di riferimento, relativamente al Gruppo Amministrazione Pubblica, vengono definiti i seguenti indirizzi e obiettivi relativi alla gestione dei servizi affidati.

I componenti del “Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Pradalunga, identificati sulla base dei criteri stabiliti dalla Legge e dal principio 4/4 sopra riportati, secondo quanto previsto per la stesura dell'ultimo Bilancio consolidato 2017. L'amministrazione ha scelto con apposita deliberazione di non approvare il Bilancio consolidato dal 2018.

DENOMINAZIONE	FORMA GIURIDICA	QUOTA	TIPOLOGIA	DA INSERIRE IN GAP	DA INSERIRE IN PERIMETRO
FONDAZIONE CENTRO DIURNO INTEGRATO SERAFINO CUNI	FONDAZIONE	30,00.%	Ente strumentale partecipato (art. 11-ter D.Lgs. 118)	SI , l'Ente ha una partecipazione senza avere il controllo	SI', a totale partecipazione pubblica e rilevante in quanto un parametro supera il 10%

CONSORZIO TERRIOTRIO VALLE SERIANA SPA	SOCIETÀ	2,57%	Società partecipata (art. 11-quinquies D.Lgs. 118)	NO , è società partecipata a totale partecipazione pubblica, ma non affidataria diretta di SPL dell'Ente	-----
UNIACQUE S.P.A.	SOCIETÀ	0,41.%	Società partecipata (art. 11-quinquies D.Lgs. 118)	SI , è società partecipata a totale partecipazione pubblica affidataria diretta di SPL dell'Ente	SI , è società in house e società partecipata affidataria diretta di SPL dell'Ente
ANITA SRL	SOCIETÀ	1,91%	Società partecipata (art. 11-quinquies D.Lgs. 118)	NO , è società non a partecipazione totale pubblica e non affidataria diretta di SPL dell'Ente	-----

SERIO SERVIZI AMBIENTALI SRL	SOCIETÀ	12,87.%	Società partecipata (art. 11-quinquies D.Lgs. 118)	SI , è società partecipata a totale partecipazione pubblica affidataria diretta di SPL dell'Ente	SI , è società in house e società partecipata affidataria diretta di SPL dell'Ente
SERVIZI SOCIO SANITARI VAL SERIANA SRL	SOCIETÀ	5,26.%	Società partecipata (art. 11-quinquies D.Lgs. 118)	SI , è società partecipata a totale partecipazione pubblica affidataria diretta di SPL dell'Ente	SI , è società in house e società partecipata affidataria diretta di SPL dell'Ente

G – Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art. 2 comma 594 Legge 244/2007)

Linee di indirizzo cui i Responsabili di Settore e gli utilizzatori dovranno attenersi per l'utilizzo dei seguenti beni strumentali e/o risorse:

a) apparecchiature di telefonia mobile:

- l'assegnazione del telefono cellulare di servizio deve essere finalizzata ad accrescere l'efficienza e l'efficacia dell'attività amministrativa;
- l'uso dei telefoni cellulari di servizio deve sempre seguire un criterio di utilizzazione predeterminato, finalizzato ad esigenze di servizio fuori sede, di reperibilità, o in situazioni di emergenza per eventi calamitosi, e limitato alla durata di tale servizio;
- non é, pertanto, consentita l'assegnazione di telefoni cellulari a favore di soggetti le cui competenze ed attribuzioni, così come il luogo e le modalità del loro espletamento, escludano una benché minima esigenza del relativo impiego;
- la violazione del principio di buon andamento della Pubblica Amministrazione é evidente laddove il telefono cellulare sia assegnato a personale adibito all'espletamento di mansioni amministrative all'interno degli uffici;
- anche nelle situazioni ammesse, l'uso del telefono cellulare di servizio, essendo limitato alle specifiche esigenze lavorative, deve consentire una consegna in uso temporaneo e non una assegnazione del telefonino e della connessa utenza;
- le spese per l'acquisto/locazione, uso e manutenzione delle apparecchiature devono essere contenute nell'ambito delle somme disponibili per le spese telefoniche e quindi occorre valutare, in un contesto unitario, i miglioramenti delle prestazioni dell'Amministrazione e la razionalizzazione della spesa nell'intero sistema telefonico, a titolo esemplificativo riducendo le utenze fisse;
- in ogni caso, deve essere predisposto un rigoroso monitoraggio dei consumi, per verificare l'economicità dell'iniziativa, ed un controllo sulla documentazione delle chiamate effettuate;

b) parco automezzi:

- gli automezzi di servizio in dotazione al Comune sono utilizzati esclusivamente per l'espletamento delle funzioni proprie dell'Amministrazione;
- La fornitura del carburante, per gli automezzi comunali, è soggetta alla vigilanza degli uffici competenti a gestire gli automezzi e avviene attraverso l'acquisto di buoni carburante;
- prima di acquisire un nuovo automezzo, qualora consentito dalla normativa, dovrà essere effettuata una valutazione comparativa, in relazione alla tipologia di automezzo e all'uso cui esso sarà destinato, sull'opportunità di procedere all'acquisto oppure al noleggio a lungo termine "tutto compreso";

c) risparmio energetico:

- deve essere assicurata l'individuazione di misure finalizzate al risparmio energetico;

d) utilizzo dotazioni informatiche:

- si stabiliscono le seguenti direttive ::
 1. utilizzare la rete internet ed intranet per scopi prettamente attinenti con l'attività istituzionale del Comune;
 2. non installare programmi sul personal computer in dotazione senza la preventiva autorizzazione dell'amministratore di sistema;
 3. non modificare la configurazione del personal computer in dotazione;
 4. non utilizzare le risorse hardware e software e i servizi disponibili per scopi personali;
 5. salvare files scaturenti dall'attività lavorativa su cartelle di rete, in modo da automatizzare il salvataggio dei dati.
- in fase di aggiornamento e/o implementazione dei sistemi informativi dell'ente, deve essere attentamente valutata la possibilità di integrare ulteriormente l'acquisizione di soluzioni Open Source;
- occorre favorire l'utilizzo di strumenti di rete (stampanti, scanner, ecc.) ad alta efficienza e produttività;

e) beni immobili:

- deve essere razionalizzato l'impiego degli spazi al fine di ottenere risparmi nelle utenze, servizi di pulizia ecc.
- devono essere adottate azioni tese alla valorizzazione degli immobili con cambi di funzione e recupero di spazi.

H – Altri eventuali strumenti di programmazione

COMUNE DI PRADALUNGA, 12.07.2023